



Decreto n° 011 / Pres.

Trieste, 31 gennaio 2014

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 4/2001, ART. 6, COMMA 66 E COMMA 67. RICOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ARLEF - AGENZIE REGIONAL PE LENGHE FURLANE (ARLEF - AGENZIA REGIONALE PER LA LINGUA FRIULANA).

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 31/01/2014

Siglato da:

DANIELE BERTUZZI

in data 31/01/2014

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

Visto l'articolo 6, commi 66 e 67, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001) recanti disposizioni per l'istituzione di un apposito organismo, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa e finanziaria, con compiti di impulso, programmazione, coordinamento e consulenza scientifica per la tutela e la valorizzazione della lingua e della cultura friulane;

Visto, altresì, l'articolo 27 della legge regionale 11 novembre 2013, n. 18 (Disposizioni urgenti in materia di cultura, sport e solidarietà) che modifica il citato comma 67 della legge regionale 4/2001 prevedendo, in particolare, che il Consiglio di amministrazione dell'organismo di cui al comma 66 è composto da cinque membri di cui:

- tre componenti proposti dall'Assessore regionale competente in materia di tutela della lingua friulana, fra cui il Presidente
- un componente designato dal Consiglio delle autonomie locali, scelto al proprio interno dai rappresentanti degli enti locali ricompresi nell'area di tutela della legge 15 dicembre 1999, n. 482 (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche)
- un componente designato dall'Università degli studi di Udine;

Vista la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana) ed, in particolare, l'articolo 28 che individua nell'ARLeF – Agenzie regional pe lenghe furlane (ARLeF – Agenzia regionale per la lingua friulana) l'organismo competente alla definizione degli indirizzi di politica linguistica per la lingua friulana e al coordinamento e alla verifica dell'attuazione degli interventi della medesima legge;

Ritenuto, nelle more dell'adeguamento dello statuto dell'ARLeF, di dover provvedere, come richiesto dal comma 2 del citato articolo 27 della legge regionale 18/2013, alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'ARLeF;

Ricordata la generalità n. 2474 del 20 dicembre 2013 della Giunta regionale con la quale si prende atto e si concorda in merito alla proposta di nomina del sig. Lorenzo Fabbro quale presidente dell'ARLeF, presentata Assessore regionale competente;

Vista la designazione del Consiglio delle autonomie locali nella persona del sig. Geremia Gomboso (estratto del processo verbale n. 42/2013 relativo alla riunione del 18 dicembre 2013) e dell'Università degli Studi di Udine nella persona della dott.ssa Alessandra Burelli (nota del Rettore dell'Università degli Studi di Udine prot. n. 24454 di data 20 dicembre 2013);

Considerato di dover provvedere alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'ARLeF nella seguente composizione:

- tre componenti proposti dall'Assessore regionale competente in materia di tutela della lingua friulana, fra cui il Presidente:
 sig. Lorenzo Fabbro (Presidente)
 prof. Roberto Dapit
 prof. Walter Tomada

- un componente designato dal Consiglio delle autonomie locali, scelto al proprio interno dai rappresentanti degli enti locali ricompresi nell'area di tutela della legge 15 dicembre 1999, n. 482 (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche): sig. Geremia Gomboso

- un componente designato dall'Università degli studi di Udine: dott.ssa Alessandra Burelli;

Dato atto che sull'indicazione del sig. Lorenzo Fabbro quale Presidente dell'ARLeF è stato

acquisito il previsto parere della Giunta delle nomine del Consiglio regionale, che si è espressa in modo favorevole nella seduta del 23 dicembre 2013;

Visto l'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, relativo al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

Visto l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 concernente disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

Viste le dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi delle specifiche disposizioni normative contenute nella citata legge regionale 75/1978 e nei decreti legislativi 165/2001 e 39/2013;

Atteso che la designazione della dott.ssa Alessandra Burelli, da parte dell'Università di Udine, ha la funzione anche di autorizzazione la partecipazione della stessa al Consiglio di amministrazione dell'ARLeF;

Tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 21 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e di quanto previsto dall'articolo 12 comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) sul contenimento della spesa pubblica;

Preso atto che con proprio decreto 19 aprile 2005, n. 0102/Pres. era stata stabilita una indennità di funzione di euro 1.000,00 (mille) lordi mensili per il Presidente dell'ARLeF ed un gettone di presenza di euro 50,00 (cinquanta) per i componenti del Consiglio di amministrazione e che pertanto viene di conseguenza rideterminata l'indennità di funzione per il Presidente dell'ARLeF in euro 810,00,00 (ottocentodieci/00) lordi mensili ed il gettone di presenza per i componenti del Consiglio di amministrazione in euro 40,50 (quaranta/50) per ogni seduta;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali di cui al proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 113 del 24 gennaio 2014

Decreta

1. È ricostituito il Consiglio di amministrazione dell'ARLeF – Agenzie regional pe lenghe furlane (ARLeF – Agenzia regionale per la lingua friulana), nella seguente composizione:

Per la Regione Friuli Venezia Giulia

- sig. Lorenzo Fabbro

- prof. Roberto Dapit

- prof. Walter Tomada.

Per il Consiglio delle autonomie locali

-sig. Geremia Gomboso.

Per l'Università degli studi di Udine

- dott.ssa Alessandra Burelli.

2. Il sig. Lorenzo Fabbro è indicato, ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 18/2013, quale Presidente dell'ARLeF – Agenzie regional pe lenghe furlane (ARLeF – Agenzia regionale per la lingua friulana).

3. I componenti del Consiglio di amministrazione rimangono in carica per la durata della legislatura regionale.

4. Al Presidente dell'ARLeF spetta una indennità di funzione di euro 810,00,00 (ottocentodieci/00) lordi mensili, mentre ai componenti del Consiglio di amministrazione compete un gettone di presenza di euro 40,50 (quaranta/50) per ogni seduta. I componenti dell'organo collegiale sono equiparati, ai fini del trattamento di missione, ai dipendenti regionali con qualifica di dirigente. I relativi oneri sono a carico dell'ARLeF.

5. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -